

Prot. n. 22.741 /mr

Roma, lì 15 settembre 2011

Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Franco IONTA
ROMA

e,p.c: Alla Direzione Generale delle Risorse Materiali,
dei Beni e dei Servizi del D.A.P.
ROMA

Al Provveditorato Regionale della
Amministrazione Penitenziaria
per la Calabria
CATANZARO

Alla Direzione della Casa
Circondariale di
CATANZARO

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.
Sig. Damiano BELLUCCI
COSENZA

Oggetto: Casa Circondariale di Catanzaro

La Direzione della Casa Circondariale di Catanzaro, a causa di indisponibilità di fondi, non può acquistare materiale di cancelleria e di conseguenza la carta per il funzionamento degli uffici.

Sino ad oggi, alla mancanza si è fatto fronte anche attraverso il riutilizzo di moduli e di carta presenti nei depositi, ma ora anche questa soluzione non pare più possibile. Quanto succede a Catanzaro si è verificato anche in altre sedi come Vibo Valentia e Rossano; in detti Istituti, così come a Paola e a Catanzaro, si sono registrate difficoltà anche nell'approvvigionamento di carburante per gli automezzi destinati ai trasferimenti dei detenuti.

La gestione delle carceri in Calabria è ormai diventata una vera e propria emergenza, per sovraffollamento, carenza di personale, mezzi e risorse economiche che non permettono, tra l'altro, la regolare liquidazione di straordinari e missioni al personale del Corpo.

Una situazione che, purtroppo, non riceve la dovuta attenzione e che può riservare pericolose conseguenze.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale
(Dott. Donato CAPECE)**

